F.I.P.D.RAI

FONDO PENSIONE INTEGRATIVO DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI

FONDO PENSIONE PREESISTENTE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1436

Istituito in Italia

Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
06/36865799
06/45446180
direzionefipdrai@italianwelfare.com
fipdrai@postacertificata.rai.it
www.fipdrai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 31/03/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

***F.I.P.D.RAI** è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 28/03/2025*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **F.I.P.D.RAI**, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	Non previste
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente[2]:	
✓ *Comparto Dirigenti Attivi*	Rendimento minimo trattenuto nella misura dello 0,70% sui rendimenti annuali realizzati dalle gestioni separate GESAV, GenRis e ROYAL FUND di Generali Italia S.p.A. in cui il patrimonio del Fondo è investito.
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

[1] Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

[2] Le commissioni riportate non considerano altri costi che gravano a consuntivo sul patrimonio delle Gestioni separate (oneri di negoziazione e spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione), coerentemente a quanto previsto nei Regolamenti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità del Comparto Dirigenti Attivi di **F.I.P.D.RAI**, è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

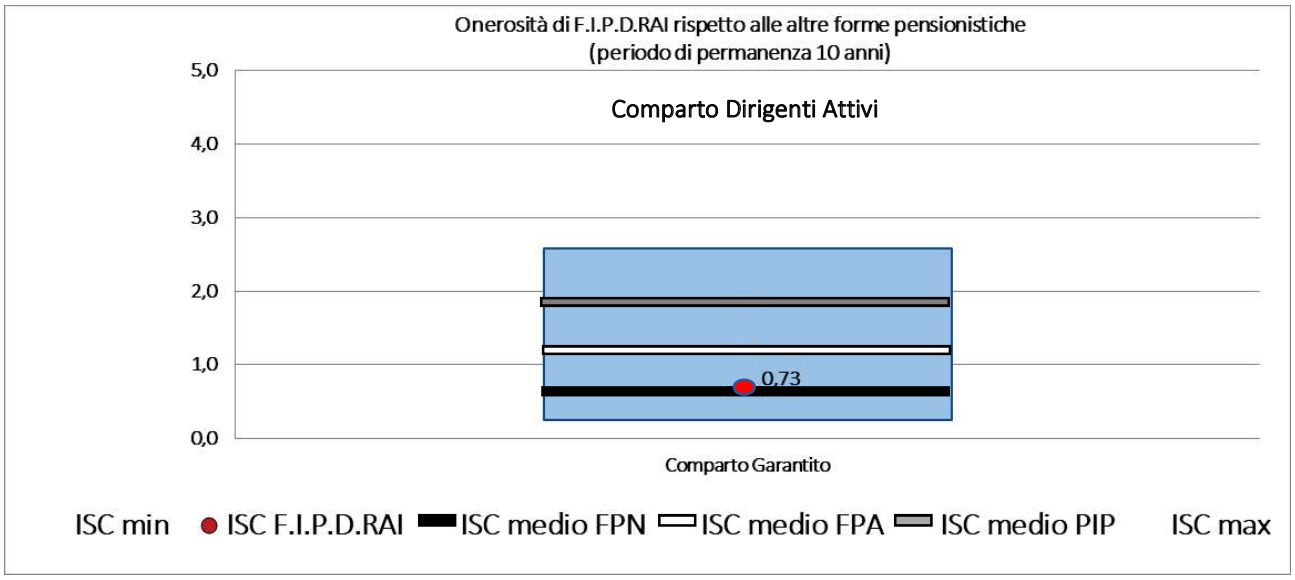
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Dirigenti Attivi	0,73%	0,73%	0,73%	0,73%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità del comparto, nel grafico seguente l'ISC del comparto proposto da **F.I.P.D.RAI** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **F.I.P.D.RAI** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,25% (periodicità mensile) per le tipologie di rendita vitalizia semplice, certa 5 anni, certa 10 anni, reversibile e contro assicurata;
- 1,50% (periodicità mensile) per la tipologia di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari a 0,95 punti percentuali assoluti.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del F.I.P.D.RAI (www.fipdrai.it).*